



Cofinanziato
dall'Unione europea



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Iniziativa realizzate nell'ambito del Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione europea - Fondo sociale europeo plus, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento.

CITTA' FUTURA - CENTRI ESTIVI 2024 - BUONI DI SERVIZIO

Città Futura è iscritta nell'Elenco dei Soggetti Erogatori accreditati dalla Provincia Autonoma di Trento all'erogazione dei servizi di cura ed educazione acquisibili mediante i Buoni di servizio e co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

I **Buoni di servizio** sono delle sovvenzioni individuali concesse dall'Amministrazione provinciale mediante graduatorie mensili, finalizzate a favorire la conciliazione tra impegno lavorativo/formativo e cura in ambito familiare. Permettono di acquisire, a fronte di una compartecipazione personale alla spesa, servizi educativi di cura e custodia di minori con età fino a 14 anni (18 anni non compiuti nel caso di minori riconosciuti in stato di handicap o difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza) che siano erogati in forma complementare ai servizi erogati dalle realtà istituzionali operanti allo stesso titolo sul territorio provinciale.

Chi può richiederli: nel caso di nuclei familiari biparentali (cioè famiglie in cui siano presenti entrambi i genitori), può richiedere i Buoni di servizio la madre purché lavoratrice, in fase di assunzione oppure inserita in percorsi di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- residente in provincia di Trento, oppure domiciliata in provincia di Trento per l'attività lavorativa;
- con uno o più figli, o minori in affido, di età fino a 14 anni nel nucleo familiare (o fino a 18 anni nel caso di portatori di handicap, difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio);
- con un Indicatore ICEF per Buoni di servizio idoneo.

Anche il padre del/i minore/i per cui sono richiesti i servizi di conciliazione deve essere occupato o inserito in un percorso di formazione/riqualificazione finalizzato alla ricerca attiva di occupazione. Nel caso di nucleo familiare monoparentale (cioè con un solo genitore presente) fa richiesta di Buono di Servizio il genitore (madre o padre) lavoratore, in fase di assunzione oppure inserito in percorsi di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione, in possesso dei requisiti sopra citati.

L'ammontare del contributo del Buono di Servizio per i servizi di cura e custodia di proprio interesse viene determinato su uno specifico preventivo di spesa, detto Progetto di Erogazione del Servizio (PES), redatto insieme al Soggetto Erogatore scelto.

Per ciascun minore e ciascun servizio di interesse va redatto uno specifico Progetto di Erogazione del Servizio, contenente la tipologia del servizio e i relativi costi. Il calcolo del contributo pubblico (Buono di Servizio) e, per differenza rispetto al costo complessivo del servizio, della quota che rimane a carico della famiglia tiene conto di una serie di fattori:

- il costo orario complessivo del servizio richiesto;
- il rispetto della compartecipazione personale minima (almeno il 10% - 15% del costo del servizio);
- i massimali orari finanziabili in base all'età del minore
- il monte ore lavorativo settimanale del/la richiedente contrattualmente definito, con un tetto massimo di 40 ore settimanali finanziabili.

Tutti i PES di interesse vanno allegati a un'unica **richiesta di Buono di Servizio**, pertanto se il richiedente rientra nella graduatoria mensile di assegnazione dei Buoni di Servizio, il valore del Buono di Servizio emesso dall'Amministrazione provinciale sarà pari alla somma delle quote di spesa pubblica preventivate su ciascun PES. Tramite la specifica Domanda ICEF per Buoni di Servizio il genitore viene a conoscenza del valore massimo del Buono di Servizio che può richiedere all'Amministrazione (se in possesso dei requisiti precedentemente specificati).

Attenzione! L'effettiva copertura del Buono di Servizio rispetto al servizio preventivato dipenderà dal corretto utilizzo del Buono durante la frequenza delle attività.

Passi da seguire...

1. **Richiedere al CAF** la dichiarazione ICEF per i Buoni di Servizio, che ne attesti il diritto ed il valore (**teorico**) del Buono stesso debitamente timbrata e firmata e sottoscritta dal/la dichiarante.
2. **Iscrivere** il proprio figlio/a/i al centro estivo.

L'iscrizione è da considerare valida se accompagnata dal certificato di conformità vaccinale.

Città Futura sarà costretta a non ammettere alle attività estive coloro che non risultassero in regola.

Scaricare il modulo di iscrizione dal sito del Comune o di Città Futura. Avete due possibilità:

- compilare il modulo PDF in tutte le sue parti e firmare direttamente al computer (cliccare il simbolo della penna stilografica) e salvare;
- stampare il modulo e compilare a penna in tutte le sue parti, firmare, scannerizzare, e salvare in PDF (oppure va bene anche foto);

3. **Inviare a: estivi@citta-futura.it allegando anche il certificato di conformità vaccinale e la carta di identità** (della madre se richiedete i Buoni di servizio).

Chi non avesse a disposizione il computer o la stampante non si preoccupi, potrà contattare Città Futura telefonicamente.

Città Futura provvederà alla compilazione del Progetto di erogazione del servizio PES, che riporterà l'indicazione precisa del costo totale del servizio e della quota a carico della famiglia.

Il/la richiedente visualizzerà le proposte di PES sottoscritte e trasmesse telematicamente dall'Ente **all'interno della propria procedura web di compilazione della domanda di Buono di servizio**. Solo le proposte validate dal/la richiedente rientreranno nella domanda di Buono di servizio.

4. **accedere al portale:**

<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Buoni-di-servizio-per-la-conciliazione-tra-lavoro-e-famiglia>

Al punto "Accedere al servizio" cliccare su "ACCEDI" e iniziare la procedura di compilazione della richiesta di Buono di Servizio, **esclusivamente tramite le credenziali SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale della richiedente (MADRE)**: Se si sono già compilate in precedenza domande online si devono utilizzare le credenziali di accesso già fornite. Se si sono smarrite le credenziali di accesso, procedere al ripristino tramite il link "Ho smarrito la password" presente nella schermata di login.

Compilare online la richiesta di Buono di Servizio avendo cura di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti prima della conferma definitiva; caricare nel sistema informatico tutti gli allegati previsti in formato pdf e sottoscrivere online la domanda generata dal sistema informatico, attraverso l'utilizzo della firma OTP (One Time Password) tramite codice univoco generato automaticamente dal sistema e inviato direttamente all'utente sul suo dispositivo di telefonia mobile.

Non saranno accettate richieste incomplete o prive degli allegati previsti.

Può visionare tutta le normative e le modalità al seguente indirizzo:

www.provincia.tn.it/Servizi/Buoni-di-servizio-per-la-conciliazione-tra-lavoro-e-famiglia

Le graduatorie di assegnazione dei Buoni di Servizio vengono pubblicate verso il giorno 20 del mese successivo, tenendo come termine ultimo per la consegna di tutta la documentazione il 26 di ogni mese.

Per cui è consigliabile presentare tutta la documentazione almeno 2 (due) mesi prima dell'inizio del centro estivo ad esempio: inizio luglio → **entro il 26 maggio** CONSIGLIAMO ANCHE ALCUNI GIORNI PRIMA DELLA SCADENZA.

Città Futura ritirerà il Registro Presenze che farà pervenire direttamente la centro estivo. Durante lo svolgimento delle attività di cura dei minori tale registro **dovrà essere compilato e firmato quotidianamente dal genitore (o da persona delegata) al termine di ogni giorno di frequenza** e controfirmato dalla Coordinatrice. Dovranno apparire le ore di presenza del bambino nelle giornate in cui il richiedente è al lavoro (o si trova in una delle condizioni indicate nelle caratteristiche generali per i Buoni di Servizio).

Al termine della durata del buono:

- la madre sottoscriverà una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale dichiarerà che per le ore di servizio, di cui viene richiesto il cofinanziamento, la stessa era al lavoro ed allegherà fotocopia della carta d'identità.
- **verrà ricalcolata la quota a carico del genitore in base alle ore riconosciute di effettiva presenza dal Fondo Sociale Europeo.**

Per maggiori informazioni contattare:

Città Futura – Monica Cavallari monica.cavallari@citta-futura.it - tel. 0461 263155 – 342/6187231

Oppure per informazioni su normativa Buoni di Servizio: Sportello **Ad Personam** - numero verde **800 163 870**.